

Reg. n. 56

Data 08 .09. 2014



COMUNE DI CASSOLA
PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Determinazione aliquote e detrazioni della I UC- componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **settembre** alle **ore 21.00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BONAMIGO NICOLA	X		PASINATO ANTONIO		Xg
BERTONCELLO MANUELA	X		PASINATO SILVIA		Xg
BRESOLIN SIMONE ATTILIO	X		SCREMIN GIANNINA	X	
GIACOBBO MARCO	X		SIMONETTO ELSA ANTONIA	X	
LAGO MARIACRISTINA	X		STANGHERLIN GIANNANTONIO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TODESCO ANDREA	X	
MAROSO ALDO	X		VISENTIN LUCA	X	
MILANI GIULIA	X		ZANON ANNA	X	
ORLANDO FAVARO MARTA	X				

Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il prof. **Aldo Maroso** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**.

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni della IUC- componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell’art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2014 “ e cede la parola **all’Assessore alle Finanze dr. Andrea Todesco** per una relazione sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO:	Determinazione aliquote e detrazioni della IUC – componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell’art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 . Anno 2014
-----------------	---

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

Che i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria, ad accezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

Che i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU) e che l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adotta ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento;

Che, ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per l’anno 2014, l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Che il comma 702 dell’art. 1 della legge 147/2013 salvaguarda la disciplina dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materna della potestà regolamentare dei Comuni;



Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2013 sono state confermate per l'anno 2014 le aliquote d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- 4,0 per mille per abitazione principale
- 9,1 per mille per tutti gli altri immobili

Che ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato d.l. n. 201/2011;

Rilevato che:

il comma 683 della predetta legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta; per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Valutato che anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale e a seguito delle modifiche normative intervenute dopo l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 17.12.2013, a finanziamento della spesa corrente risultano non disponibili le seguenti entrate:

- trasferimenti statali per mancato trasferimento IMU 1' abitazione
- adeguamento trasferimenti relativi a alimentazione e riparto Fondo di solidarietà comunale

per cui il bilancio di parte corrente presenterebbe uno squilibrio;

Che al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente stimato in € 1.290.000,00 e la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come elencati nell'allegato Piano finanziario stimato in circa € 1.466.800,00 (la differenza viene finanziata con altre entrate proprie) risulta necessario e indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

- Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,10 per cento per gli immobili di categoria D1 – D7 – D10
- Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,15 per cento per tutti gli altri immobili. Per le categorie C1 e C3 l'aliquota sarà azzerata solo per il soggetto (proprietario o affittuario) che vi svolge l'attività di artigiano o negoziante.

con le seguenti detrazioni/agevolazioni:

- proprietari abitazione principale: a) detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

- b) abitazioni e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito il ricovero permanente, a condizione che il fabbricato non sia locato e che si tratti dell'unico fabbricato detenuto.

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale nella sua componente TASI;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2014 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI - come segue:

- Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,10 per cento per gli immobili di categoria D1 – D7 – D10
- Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,15 per cento per tutti gli altri immobili. Per le categorie C1 e C3 l'aliquota sarà azzerata solo per il soggetto (proprietario o affittuario) che vi svolge l'attività di artigiano o negoziante.

detrazioni/agevolazioni:

- proprietari abitazione principale: a) detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa
- b) abitazioni e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che il fabbricato non sia locato e che si tratti dell'unico fabbricato detenuto.

2) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 e per tutto l'anno 2014;

3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri :

-OMISSIS-

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	15
FAVOREVOLI:	12
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	3 (Bonamigo - Lago - Manocchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni della I UC- componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell’art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2014 ” (**All. A all’originale**)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l’art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l’art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con le votazioni riportate in premessa

DELIBERA

1) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, per l’esercizio 2014 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell’Imposta Unica Comunale – componente TASI - come segue:

- **Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,10 per cento per gli immobili di categoria D1 – D7 – D10**
- **Aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,15 per cento per tutti gli altri immobili. Per le categorie C1 e C3 l’aliquota sarà azzerata solo per il soggetto (proprietario o affittuario) che vi svolge l’attività di artigiano o negoziante.**

detrazioni/agevolazioni:

- **proprietari abitazione principale: a) detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell’unità abitativa**

b) abitazioni e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che il fabbricato non sia locato e che si tratti dell'unico fabbricato detenuto.

2) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 e per tutto l'anno 2014;

3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

Quindi, successivamente, in corso di seduta consiliare, su proposta del Sindaco- Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	15
FAVOREVOLI:	12
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	3 (Bonamigo - Lago - Manocchi)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone

IL SINDACO-PRESIDENTE

Aldo Maroso



SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al M.E.F.-Dipartimento Finanze

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 222 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal

09 SET. 2014



Il Funzionario Ufficio Segreteria
IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

